

PROGETTO

Insieme per l'Orso marsicano

a cura di Federparchi - Europarc Italia

L'Orso marsicano è il mammifero più in pericolo d'estinzione tra tutti quelli che hanno popolazioni presenti in Italia. Il cuore della sua conservazione è costituito dal Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise istituito per la sua tutela sin dal 1922. Negli ultimi anni la consistenza è restata più o meno stabile, su un numero però troppo esiguo, per garantirne la sopravvivenza, come riportato dalla Red List italiana redatta lo scorso anno da Federparchi, per conto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. I motivi per i quali non si riesce a far crescere la popolazione sono vari e non tutti probabilmente conosciuti, ma in buona sostanza si può fare il ragionamento più elementare: le nascite compensano appena le morti. Per favorire un incremento si può agire su entrambe le componenti, anche se è teoricamente più facile ridurre le morti, soprattutto quando sono direttamente ascrivibili alle attività umane.

Le cause di decessi negli ultimi anni sono dovuti al bracconaggio (effettuato sia con arma da fuoco che con bocconi avvelenati), a malattie, a eventi accidentali.

I cosiddetti "Orsi confidenti", cioè quelli che si avvicinano più facilmente all'uomo ed alle sue attività, sono quelli più soggetti ad atti di bracconaggio e quindi potenzialmente più vulnerabili.

Infine, un fattore di disturbo è costituito, come valutato da vari esperti, dalle braccate al cinghiale che si effettuano in determinate zone delle aree contigue al parco.

Progetto

Lotta al bracconaggio e gestione degli orsi confidenti (4 azioni)

1) Formazione specifica sull'orso marsicano di operatori volontari sia del mondo venatorio che di quello ambientalista che possano collaborare con gli agenti del Corpo Forestale dello Stato e con i guardaparco per il controllo del territorio al fine della prevenzione del bracconaggio e della gestione e degli orsi confidenti - 20-30 persone 40 ore in 3 mesi;

- 2) Costituzione e gestione (anche tramite associazioni venatorie) di un gruppo di cani antiveneno con addestramento di giovani cani utilizzati per la caccia al riconoscimento e segnalazione di esche avvelenate da utilizzare per estendere all'esterno dei parchi il lavoro che già il CFS conduce all'interno del progetto Life Pluto. Obiettivo: 3 task forces una per regione, durata: 6 mesi;
- 3) Campagna di informazione relativa al tema del bracconaggio e al rapporto con gli orsi confidenti 1 video interventi sul web, depliant comportamentali - 6 mesi;
- 4) Riduzione delle braccate nelle aree contigue, con l'aiuto delle associazioni venatorie si cercherà di orientare la caccia nelle aree contigue verso forme meno impattanti sull'orso (da appostamento fisso, di selezione agli ungulati, alla beccaccia) - 1 anno.